



Parrocchia
Santa Maria di Sessano
Borgo Podgora - Latina

CI PREPARIAMO AL NATALE ...



*... ad accogliere il Volto
che volge verso di noi
il suo sguardo*

25 dicembre 2018

Cari fratelli e sorelle,

è passato, velocemente, un anno dal mio arrivo tra di voi.

Ci prepariamo al Natale, la festa del “Desiderio”, termine che deriva dal latino, composto dalla preposizione *de-* e dal termine *sidus*: il significato letterale è quindi “mancanza di stelle”, nel senso di “avvertire la mancanza delle stelle”.

Siamo pertanto invitati, in questo periodo dell’anno liturgico, come i pagani “*Re magi*”, a metterci con ardente desiderio alla ricerca della “*Stella*”, del “*Veniente*” di ciò “*che move il sole e l’altre stelle*” (Dante, *Paradiso*, XXXIII, v. 145).

Il Natale ci rivela un Dio che entra nella nostra vita e l’icona che meglio lo riproduce è il presepe. Il fascino del presepe è dovuto al fatto che questa rappresentazione, in un certo qual modo, ritrae la nostra quotidianità e che in essa siamo invitati a scorgere la presenza del *Vivente*. A poco più di un anno si tratteggia per me sempre più chiaramente la *Sua* fisionomia nella Comunità di Santa Maria di Sessano; pertanto, per quest’anno, concedetemi una lettera di Natale un po’ originale: vorrei descrivere **i lineamenti del suo Volto**.

Iniziamo partendo dal nostro territorio: ringraziando il cielo la tenuta sociale e religiosa è ancora buona. Ciò non toglie che anche da noi nell’**ambito civile ed ecclesiale**, si nota un processo di smagliamento del tessuto; di questi tempi è un problema comune a tutti, in qualsiasi ambito e parte del globo. Come cristiani questo non ci sconsiglia: la fervente attesa della “seconda e definitiva venuta del Cristo” ci rincuora. Nel frattempo camminiamo nel mare della vita, che conosce periodi di bonaccia e periodi di tempesta: il nostro compito è “starci” con tranquillità, sereni, perché siamo coscienti che il *Vivente* ha in mano il timone della storia.

Per ciò che mi riguarda, per cercare di affrontare tempi che si prospettano “agitati”, mi sto attivando, per quanto possibile, per riannodare i fili del tessuto relazionale del Borgo: questo permetterà di avere una rete che ci aiuterà ad attutire gli inevitabili sobbalzi che ci attendono.

Iniziamo con la **visita alle famiglie**, che svolgo ogni martedì e giovedì pomeriggio: procede bene, anche se con molta lentezza, perché, dove è possibile, preferisco intrattenermi e fare quattro chiacchiere.

Nel periodo di Avvento e Quaresima ho in programma di organizzare un semplice **incontro di preghiera con i bambini della materna ed elementare** nei plessi scolastici di Borgo Podgora e Prato Cesarino (in quest’ultimo anche con i ragazzi delle medie).

In Quaresima è mia intenzione preparare le **Vie Crucis** per le strade del nostro Borgo. Poi programmare per maggio il **mele mariano** nelle famiglie e,

come lo scorso anno, in occasione della **festa patronale di Borgo Podgora**, **due settimane di processione** con la **celebrazione della santa Messa** nelle



varie zone della parrocchia. Anche a Prato Cesarino, in occasione della pro-

cessione per la **festa del Sacro Cuore**, riproporremo nelle serate precedenti tre centri di ascolto con la celebrazione della S. Messa. Al termine della processione, il sabato sera, com'è tradizione, si terminerà con una cena fraterna nella piazza. Per il prossimo anno vi prego di segnalarmi le vostre eventuali disponibilità ad ospitare i suddetti eventi (via crucis, rosari e centri di ascolto) con largo anticipo.

Gli organismi di partecipazione funzionano bene. In un anno il **Consiglio pastorale parrocchiale** si è riunito sei volte e due volte l'**Assemblea parrocchiale** (riunione a cui sono convocati tutti gli animatori ed operatori della parrocchia). Il **Consiglio per gli affari economici**, la **Commissione tecnica** e quella per la **gestione delle strutture ed attrezzature** sono in via di riorganizzazione. La **Commissione liturgica** da tempo è operativa con efficacia.

Non abbiamo ancora una **Commissione Caritas**; in compenso abbiamo 3 gruppi che fanno **servizio alla mensa cittadina**. Per avviare la Caritas ho proposto nel Consiglio pastorale di creare la **Banca del tempo**: è una iniziativa che permette ai fedeli/cittadini di scambiarsi favori di vario tipo. Ad esempio, può darsi che qualcuno si renda disponibile per andare a prendere un caffè da un anziano una volta al mese per farlo sentire meno solo, oppure ad essere presenti nelle famiglie dove vi sono persone non autosufficienti, permettendo a chi li cura di uscire per assolvere ad altri impegni; e così via. L'appetito vien

mangiando: se l'idea funziona, una volta consolidate le radici e il tronco, tante iniziative possono fiorire. La novità sta nel partire dai piccoli bisogni diffusi nel territorio e stare accanto alle persone che vivono un qualsiasi tipo di difficoltà: di solitudine, di sostegno umano, materiale, etc... *Fare il bene, fa bene.*

Per quanto riguarda i **catechisti**, ne abbiamo di motivati e preparati, ma sono appena sufficienti: se perdiamo la disponibilità di uno solo per complicazioni di famiglia, lavoro o altro, sorgono seri problemi.

Anche il gruppo dei **ministri straordinari della comunione** soffre di una carenza di volontari. Abbiamo 75 tra anziani, ammalati e disabili da seguire e, purtroppo, riusciamo a farlo solo una volta al mese (io passo dai nostri ammalati tutti i lunedì mattina). Sarebbe confortante poter visitare e stare accanto ai nostri fratelli, che vivono questo "periodo impegnativo" della loro esistenza, tutte le settimane.

Per i **lettori** ed il **coro**, abbiamo molte persone preparate che si rendono disponibili, ma non esistono, in tutti e due gli ambiti, dei gruppi che si vedano con assiduità e metodo per continuare a formarsi in modo da svolgere adeguatamente il compito. Chissà se in futuro riusciremo ad avere, anche a Santa Maria di Sessano, dove vi sono tante persone che amano esercitarsi nella musica e nel canto, una bella **Schola Cantorum** parrocchiale. Chi è intenzionato a lavorare a questa proposta è pregato di contattarmi.

A condurre la **recita del rosario** e all'apertura e chiusura della chiesa provvedono con dedizione le nostre **Suore Cistercensi della carità** (aiutate da Beniamino), che tra l'altro si occupano anche del buon ordine in **Sacrestia** e dell'arredo liturgico; siamo grati anche a chi, nelle cappelle, svolge lo stesso compito con uguale dedizione ed amore. Inoltre siamo riconoscenti per il bel lavoro che le Suore compiono con i nostri bambini nella materna e per il prezioso impegno profuso nell'attività pastorale, in modo particolare nella catechesi per i ragazzi e come ministri della comunione.

Ringrazio di cuore chi segue il **Gruppo ministranti** e permette che questo servizio sia svolto con entusiasmo dai nostri ragazzi: è molto bello vedere la loro presenza nelle assemblee liturgiche.

Gli animatori di **Azione cattolica** scarseggiano: quest'anno la fascia 6-8 e 11-14 è senza educatori e abbiamo corso il rischio di non aprire l'ACR: il buon Dio ha provveduto donandoci due animatori per la fascia 8-10. L'AC adulti continua con il proprio servizio ad essere una presenza qualificata in parrocchia.

Un altro gruppo storico di adulti è il **Gruppo famiglie**, presente nella nostra comunità da circa venti anni. Una quindicina di coniugi, attraverso la formazione, il confronto e lo scambio di esperienze, nutrono e sostengono la loro relazione coniugale, rivitalizzando continuamente in questo modo il loro "essere" cristiani nel mondo.

Gli **Scout**, che alcuni anni fa coprivano tutte le branche, erano ridotti ai minimi termini: ad ottobre c.a. era in forse l'apertura del gruppo. Ringraziando il cielo, siamo riusciti a rivitalizzarli.



Per la formazione alla fede degli adulti ho intenzione di proporre l'introduzione di un carisma nella nostra comunità: quello del **Cammino Neocatecumenale**. Abbiamo stabilito dei contatti con i responsabili e speriamo di concretizzare per l'Avvento del 2019.

In via sperimentale sto tenendo una serie di appuntamenti mensili a Borgo Podgora e a Prato Cesarino denominati "Già e non ancora". In questi mesi stiamo trattando il tema della pace, tuttavia non è tanto importante l'argomento affrontato, ma la modalità del nostro incontro: sono **Centri di ascolto**, dove, dopo una introduzione al tema, i fedeli riuniti si confrontano lasciando parlare la loro "carne". Più che un "ascoltare" è un "ascoltarci", cioè stare dentro a ciò che si dice facendo "risuonare la carne", cercando di sintonizzarci dal profondo su ciò che i fratelli e sorelle hanno il desiderio di condividere. Ringrazio il Gruppo famiglie e il **Coro di Prato Cesarino** per aver dato la disponibilità ad accogliere e sostenere l'iniziativa. Il suddetto Coro svolge anche un utile servizio nell'animazione del canto nelle esequie funebri.

Ritornando alle mansioni svolte in parrocchia, il servizio di **Segreteria** funziona molto bene: l'apertura dell'ufficio è garantita dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle 12.00 da un volontario. Stiamo anche iniziando a digitalizzare, un poco alla volta, i registri della parrocchia, utilizzando un

programma di **anagrafe parrocchiale** realizzato da un parrochiano.

Ringraziamo coloro che, con dedizione e nascondimento, operano nell'ambito del **Decoro**: dalla pulizia della chiesa e delle cappelle agli ambienti comuni, dal verde agli spazi esterni.

Un rilevante compito svolge il **Comitato dei festeggiamenti di Borgo Podgora**. La festa patronale, i pranzi e le cene organizzati durante l'anno, sono per me una importante occasione per incontrare molti di voi. Ringrazio il Comitato per aver ampliato la festa a due settimane. Certamente, molto è stato fatto e molto c'è ancora da fare: ma sono sicuro che riusciremo a centrare, con il tempo e la pazienza, tutti gli obiettivi che stabiliremo insieme. Da parte mia metto la competenza accumulata in tutto questo tempo: con quella di quest'anno sono arrivato alla celebrazione della 40° Festa patronale. Anche a Prato Cesarino e alla Chiesuola c'è il desiderio di coinvolgere la parrocchia nell'organizzare, in altra data, una festa di più giorni nelle frazioni: sono stato contattato da alcuni fedeli, vedremo cosa si può fare.

Un ruolo importante lo hanno anche i Media della parrocchia. Lo storico bollettino settimanale **Camminiamo insieme**, stampato dal 2000, continua ad essere realizzato e ad informare ogni settimana su tutti gli eventi comunitari. L'Azione Cattolica Adulti ha realizzato la nuova **pagina WEB** (<http://www.parrocchia.santamariadisessano.it/>), che dà una puntuale presentazione della nostra comunità. La **pagina facebook** (<https://www.facebook.com/parrocchiasantamariadisessano>) rende ancora più estesa la nostra presenza nel mondo digitale. Infine, con il numero 30, abbiamo ripreso la stampa del periodico **Vita di casa nostra**; a questo proposito ringrazio i **volontari per la diffusione** casa per casa e gli sponsor che ne permettono la stampa.

Terminiamo con qualche considerazione riguardante le **strutture parrocchiali**. Indubbiamente gli edifici necessitano di urgente manutenzione. Con il tempo, per quanto riguarda i fabbricati, cercheremo di raggiungere gli standard delle parrocchie confinanti: lo dobbiamo fare anche per tutti coloro che nei primi decenni di fondazione di Santa Maria di Sessano hanno fatto grossi sacrifici per edificare tutto ciò che ora ci ritroviamo. Questo sarà anche un test per capire il grado di coesione della Comunità e quanto sia ancora ritenuta importante, dai cittadini, la presenza della parrocchia nel nostro Borgo. Per evitare improvvisazioni che possono irritare, la realizzazione di eventuali ristrutturazioni necessiterà di una previa ampia informazione e sensibilizzazione, nonché di diffuso coinvolgimento da parte di tutti i fedeli: tutto questo non si può fare in pochi mesi ma richiederà una tempistica adeguata. In seguito, se riusciremo a mettere a posto tutte le strutture e dopo aver consolidato il gruppo che si occuperà della manutenzione e gestione delle stesse, potremo anche

valutare l'eventuale necessità di costruire nuovi edifici, ove ne sentissimo il reale bisogno.

Prima, però, di iniziare la ristrutturazione delle opere pastorali, occorre custodire gli immobili esistenti, esposti ad atti di vandalismo, e rendere più decorosi gli ambienti esterni che, in particolare nelle ore serali e notturne, sono lasciati alla mercé di qualsiasi comportamento sconsiderato: gli atti di inciviltà si sono consolidati negli anni come una abitudine, diventando quasi un



“diritto”.

Per tale motivo stiamo procedendo all'installazione della **videosorveglianza** nella proprietà della parrocchia.

Per tutti i suddetti motivi (ed altri, altrettanto rilevanti, esposti in dettaglio in una relazione consegnata ai membri del Consiglio pastorale parrocchiale), abbiamo deciso di rinviare la realizzazione della nuova struttura pastorale a tempi in cui la comunità e il borgo saranno in grado di affrontare un'opera così impegnativa. Solo dopo aver preso coscienza della reale necessità di un tale intervento, si potrà essere davvero motivati ad affrontare le inevitabili difficoltà che comporterà la sua esecuzione.

Il **Museo Sessano** è un capitolo a parte che merita una discussione approfondita e puntuale che non possiamo fare in questo scritto. Se c'è qualcuno interessato a riprendere l'argomento è pregato di contattarmi.

Infine, spero, anche quest'anno, di poter consegnare a tutti gli animatori ed

operatori l'**Annuario parrocchiale**. È un utile strumento per responsabilizzarci e capire con precisione “chi fa cosa”, ed anche per aiutarci a coinvolgere più fedeli nella gestione della parrocchia, evitando di concentrare su poche persone l'onere di molte mansioni.

Vi ringrazio per l'attenzione che mi avete prestato e per l'amore che dimostrate per la nostra comunità. Abbraccio tutti di cuore e vi auguro un buon Natale e felice anno nuovo, anche a nome del viceparroco d. Aldo e del diac. Gianni.

d. Livio, d. Aldo, diac. Gianni

